COMUNE DI DORNO

Provincia di Pavia

P.zza G. Bonacossa, 3
Tel. 0382.84003 – Fax 0382.84085 - Cod. Fisc. 00473740181

N. 13 Reg. Delib. del 30/03/2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DEL CANONE MERCATALE.**

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero tredici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PEROTTI Francesco Maria	*Sindaco*	*Sì*
DONA' Mauro	*Consigliere Comunale*	*Sì*
BOSINI Angelo	*Consigliere Comunale*	*Sì*
CANEVARI Massimo	*Consigliere Comunale*	*Sì*
CROTTI Alberto	*Consigliere Comunale*	*Sì*
MAIOLANI Agostino	*Consigliere Comunale*	*Sì*
SBALCHIERO Giulia	*Consigliere Comunale*	*Sì*
SPARVIERI Giuseppe	*Consigliere Comunale*	*Sì*
VAI Paola	*Consigliere Comunale*	*Sì*
GABBA Silvestro	*Consigliere Comunale*	*Sì*
INVERNIZZI Giuseppe	*Consigliere Comunale*	*Sì*
AGNANI Alex	*Consigliere Comunale*	*Giust.*
SAINZ-ESPIGA NEILA Raul	*Consigliere Comunale*	*Sì*

Totale PRESENTI	12
Totale ASSENTI	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Lucia Laura Porta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. PEROTTI Francesco Maria, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DEL CANONE MERCATALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dai competenti responsabili, ai sensi dell'art. 49 – comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio "Amministrazione generale, Servizi alla persona e Tributi";
- Parere in ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio "Economico-finanziario";

Atteso l'accertamento di cui all'art. 9 - comma 1 – lett. a) - punto 2 - del D.L. n. 78 del 1/07/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis – comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Sentita la relazione, effettuata dall'Istruttore Amministrativo del Servizio Tributi, Dott.ssa Lucrezia Radaelli, su delega del Responsabile del Servizio "Amministrazione generale, Servizi alla persona e Tributi", Dott. Ercole Magnani, la quale informa che le novità introdotte nel regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale riguardano in particolare la pubblicità effettuata con i veicoli in genere (Art.19), la disciplina delle occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità (Art. 48.10 e 11); per quanto riguarda gli allegati, la tariffazione non è variata rispetto a quella già in essere . L'unica modifica è quella indicata al punto 13 del foglio di calcolo relativo alle occupazioni di suolo, aggiornato secondo le ultime disposizioni normative;

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";*

Richiamata la disciplina inerente il suddetto "canone", contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: "*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni*

all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che: *«Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."* ;

Preso atto della discussione consiliare, articolatasi secondo i seguenti interventi principali:

- il Consigliere di Minoranza, Sig. Silvestro Gabba, osserva come nell'elenco enumerato in fase istruttoria del presente punto all'ordine del giorno manchi l'indicazione di un tabellone per le affissioni pubblicitarie sito in Via San Maurizio;
- il Sindaco spiega che la ricognizione dei tabelloni pubblicitari è stata oggetto di rilievo da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune. Si verificherà comunque la segnalazione;
- il Consigliere Gabba, riguardo l'art. 21 dello schema di Regolamento in esame, relativo alle riduzioni, chiede se anche i tavolini ed i gazebo per le manifestazioni occasionali siano soggetti al pagamento dell'utilizzo di suolo pubblico. In caso negativo, sarebbe opportuno precisare l'esenzione con una postilla;
- il Sindaco conferma l'esenzione dal pagamento in caso di manifestazioni patrocinate dal Comune;
- il Consigliere Gabba, a proposito del canone mercatale, chiede come sia applicato il pagamento dei 21 centesimi;
- il Sindaco precisa che si tratta di € 0,21 orari;
- il Consigliere Gabba chiede se lo stesso canone sia applicato anche agli spuntisti;
- il Responsabile del Servizio "Amministrazione generale, Servizi alla persona e Tributi", Dott. Ercole Magnani, presente alla seduta odierna, precisa che gli spuntisti, i quali richiedono un'occupazione di suolo pubblico *una tantum*, pagano di più;

- il Consigliere Gabba osserva che nelle tariffe mercatali non dovrebbe essere ricompresa la Tassa Rifiuti, in quanto le aree occupate, dopo lo svolgimento del mercato, restano in uno stato pessimo. Il costo è troppo basso. È una questione di educazione e di cattivo esempio. Osserva che gli ambulanti dovrebbero almeno portare via i rifiuti più grossi prodotti a seguito della peculiare attività. Le tariffe attuali sono troppo basse;
- il Sindaco risponde che si tratta di tariffe "storiche". Il mercato è una funzione di servizio per la popolazione. È vero che gli operatori comunali portano alla Piazzola ecologica gli imballaggi accatastati senza oneri particolari per i commercianti, ma il mercato è un servizio a beneficio di tutta la popolazione, anche in considerazione della varietà delle categorie merceologiche offerte. Ora il Comune sta anche procedendo ad adeguare la gestione del mercato settimanale alla nuova normativa regionale, mediante un censimento degli esercenti, l'assegnazione dei posti vuoti, la riorganizzazione degli spazi (anche per consentire il passaggio di eventuali mezzi di emergenza). Il Comune, in cambio, offre il servizio di pulizia delle aree interessate;
- il Consigliere Gabba insite osservando che si tratta di una questione di educazione civica; bisognerebbe almeno richiedere la collaborazione dei commercianti nel portare via il grosso dei propri rifiuti;
- il Sindaco risponde che la soluzione prospettata si potrà fare presente nei prossimi incontri con i commercianti;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, composto da n. 71 articoli;

Atteso che il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta agli atti che viene riportata nel relativo testo dell'atto deliberativo ed in riferimento all'argomento in oggetto;

Si passa a votazione;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 12;

Con votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano, di cui:

- n. 9 voti favorevoli;
- n. 3 voti astenuti, i Consiglieri Comunali Signori: Invernizzi Giuseppe, Gabba Silvestro e Sainz-Espiga Neila Raul (ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

DELIBERA

1. **Di approvare** il **Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale**, composto da n. 71 Articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto** che il suddetto Regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2022;

3. **Di dare atto** che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni.

4. **Di dare altresì atto** che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o

esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

5. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 12;

Con votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano, di cui:

- n. 9 voti favorevoli;
- n. 3 voti astenuti, i Consiglieri Comunali Signori: Invernizzi Giuseppe, Gabba Silvestro e Sainz-Espiga Neila Raul (ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to PEROTTI Francesco Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Lucia Laura Porta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Dorno, lì 13/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Lucia Laura Porta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Dorno, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE(Dott.ssa Maria Lucia Laura Porta)

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Dorno, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE